

Programmazione pastorale per l'anno 2002-2003

A tutti vogliamo recare una parola di speranza. Non è cosa facile, oggi, la speranza. Non ci aiuta il suo progressivo ridimensionamento: è offuscato se non addirittura scomparso nella nostra cultura l'orizzonte escatologico, l'idea che la storia abbia una direzione, che sia incamminata verso una pienezza che va al di là di essa. Tale eclissi si manifesta a volte negli stessi ambienti ecclesiali, se è vero che a fatica si trovano le parole per parlare delle realtà ultime e della vita eterna. C'è poi la tentazione di dilatare il tempo presente, togliendo spazio e valore al passato, alla tradizione e alla memoria. A volte abbiamo paura di fermarci per ricordare, per ripensare a ciò che abbiamo vissuto e ricevuto. Preferiamo fare molte cose, o cercare distrazioni. Eppure sono l'ascolto, la memoria e il pensare a dischiudere il futuro, ad aiutarci a vivere il presente non solo come tempo del soddisfacimento dei bisogni, ma anche come luogo dell'attesa, del manifestarsi di desideri che ci precedono e ci conducono oltre, legandoci agli altri uomini e rendendoci tutti compagni nel meraviglioso e misterioso viaggio che è la vita. (tratto da: "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia")

Il tema di quest'anno si sintetizza in una parola:

RICORDA

Il nostro cammino pastorale è cominciato col mese di giugno del 1997. Fino al maggio del 1998, data di apertura al culto della nuova chiesa, il mio ministero di parroco si è svolto presso la Cappella di S. Antonio in via De Meis. Sono passati circa 5 anni da quando è cominciato il cammino di "costruzione" della chiesa viva. Ce ne sono voluti 14 di anni per varare il tempio fatto di pietre. Ora sono necessari altri anni, quanti il Signore ne chiederà, per tessere la paziente tela della comunità parrocchiale. Dobbiamo essere tutti "tessitori di comunità", pazienti, laboriosi, sapendo che i risultati si vedranno sui tempi lunghi.

Ho trascorso i primi 4 anni con voi per conoscervi e conoscerci. Gli incontri di formazione del lunedì mi hanno dato l'opportunità di condividere con voi lo stesso ardore per la costruzione del Regno. Poi vi ho fatto la proposta di continuare la vostra formazione in una maniera più solida, iscrivendovi alla scuola decanale per gli operatori pastorali PUF (Progetto Unitario Formativo). Circa 20 di voi l'hanno fatto ed hanno già superato egregiamente il primo anno. Questo passaggio era ed è necessario perché nella nostra comunità si formi un laicato solido, preparato. La chiesa del Concilio Vaticano II ha riscoperto il *laicato*, dunque il grande valore dell'essere battezzati. È il battesimo che ci rende figli di Dio, ed è con il battesimo che riceviamo l'investitura missionaria. Per cui la responsabilità dell'evangelizzazione appartiene a tutta la chiesa. Appartiene a voi

cristiani maturi, che avete preso coscienza del dono di Dio e che ora siete chiamati a dare testimonianza della speranza che è in voi

Quest'anno, per usare un'espressione del grande Massimo Troisi, "cominciamo da tre", nel senso che dobbiamo proseguire su quelle basi che abbiamo posto in questi primi anni del nostro cammino.

Nella bibbia Dio richiama spesso il popolo di Israele a "*ricordare*". Sì, a ricordare le grandi opere che Dio ha fatto per il suo popolo. A ricordare il patto di alleanza. A ricordare la misericordia che Dio ha avuto e ha con i suoi figli. Il ricordo ci aiuta a non sciupare l'opera di Dio, a sapere da dove veniamo e dove siamo diretti. Il ricordo aiuta inoltre a non scoraggiarsi nelle ore buie della prova. Il popolo ricorda e celebra la santità del suo Dio, la fedeltà dell' Altissimo. L'Eucaristia è il memoriale, cioè il ricordo e la riattualizzazione dell'unico sacrificio di Cristo per la nostra redenzione. Anche noi dobbiamo "ricordare" e "celebrare"! Innanzitutto dobbiamo ricordare quello che abbiamo fatto in questi anni e quali sono i pilastri, i punti fondamentali del nostro cammino.

Di seguito voglio ricordare quei testi che hanno supportato il nostro cammino e che in questi anni ci stanno aiutando a scrivere il programma pastorale della nostra parrocchia.

Il nostro progetto parrocchiale nasce dalle indicazioni del

- 30° Sinodo della Chiesa di Napoli che struttura tutto il suo programma pastorale partendo dall'Eucaristia.
- Lettera apostolica "*Tertio Millennio Adveniente*" di Giovanni Paolo II in preparazione al Giubileo dell'anno 2000
- Esortazione apostolica "*Evangelii Nuntiandi*" di Paolo VI sull' evangelizzazione.
- *Il Combattimento Spirituale* di Lorenzo Scupoli
- Commento all'immagine del *Ritorno alla casa del Padre* del pittore Rembrandt
- Commento all'Icona della *Ss. Trinità* di Andrej Rublev
- *Le nostre radici: Israele*
- *Il Segreto di Maria* di Luigi Maria Grignion da Montfort
- *Il Messaggio di Fatima*
- Lettera *sull'Adorazione Eucaristica* di Giovanni Paolo II
- Lettera apostolica "*Novo Millennio Ineunte*" di Giovanni Paolo II al termine del grande giubileo dell 'anno 2000
- Lettera apostolica "*Dies Domini*" di Giovanni Paolo II sulla domenica.
- CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*
- Lettera del Cardinale Michele Giordano *Ripartire da Cristo*.

In occasione del Giubileo del 2000 ho scritto la lettera "*Nell'attesa della tua venuta*" per indicare a tutta la comunità la direzione, il senso del nostro cammino, del nostro stare insieme, del nostro operare: tutto quello che facciamo e viviamo è nello spirito *dell'Attesa della venuta dello Sposo*. Non dobbiamo mai dimenticarci che siamo costruttori del Regno che è già in mezzo a noi ma che sta per venire in pienezza.

Nella lettera ho indicato 4 piste di lavoro.

1) *La conversione*; 2) *la preghiera per l'unità*; 3) *l'evangelizzazione*; 4) *l'illuminazione*

del popolo d'Israele.

Inoltre col Giubileo del 2000, abbiamo inaugurato la Cappella del SS. Sacramento ed è iniziata nella nostra parrocchia l'Adorazione Eucaristica giornaliera con l'Istituzione delle *Sentinelle Eucaristiche*. Se volete è proprio questo uno dei segni più vivi e veri per indicare la nostra "attesa dello Sposo".

Abbiamo cominciato ad impostare la catechesi dei bambini adattando il cammino del *catecumenato*. Ora stiamo varando anche quello per gli adulti.

Il Giubileo del 2000 è stato caratterizzato dalla rivelazione del *Terzo Segreto di Fatima* e dalla riflessione sul significato del Messaggio di Fatima in generale. Questo evento ha suscitato la *nascita della spiritualità mariana* nella nostra parrocchia che ha visto particolarmente coinvolti, oltre gli adulti nell'organizzazione dei cenacoli mariani, anche i bambini del catechismo durante il mese di maggio e nei ritiri della Prima Comunione.

Il prossimo anno sarà inaugurata nella nostra parrocchia una cappella dedicata alla Madonna di Fatima proprio per sottolineare il particolare legame col messaggio di Fatima che non vogliamo dimenticare ma piuttosto approfondire e divulgare nella nostra comunità.

La missione. Ogni anno abbiamo visitato ed evangelizzato una zona della nostra parrocchia. In particolare ci siamo rivolti a quelle zone di recente urbanizzazione: Camillo 90, viale Merola, le Torri. La missione è stata portata avanti nei mesi di ottobre e di maggio.

Ora s'impone una nuova riflessione sul modo di organizzare la *missione permanente*. Penso alla costituzione di Cenacoli Mariani nelle varie zone.

Tutte le tematiche sopra elencate sono mirabilmente sintetizzate nei 7 punti che il Papa ha voluto indicare nella "*Novo Millennio Ineunte*" come traccia per elaborare un progetto pastorale unitario per tutta la chiesa per il terzo millennio che è iniziato.

Li ricordiamo: 1) La Santità; 2) La preghiera; 3) L'Eucaristia domenicale; 4) Il sacramento della riconciliazione; 5) Il primato della grazia; 6) Ascolto della Parola di Dio; 7) Annunzio della Parola di Dio.

Santità:

Riscoperta del Battesimo e del ruolo dei laici; cammino catecumenale; spiritualità mariana che ci aiuta a riscoprire il battesimo.

La preghiera:

La parrocchia scuola di preghiera: l'adorazione quotidiana in cappella; il rosario; la preghiera di lode del Mercoledì; il gruppo d'Intercessione del venerdì; il gruppo di adorazione comunitaria del lunedì; la preghiera mensile a p. Pio ...

L'Eucaristia Domenicale:

Sempre maggiore Impegno nel rendere l'eucaristia domenicale il centro di tutta la nostra vita parrocchiale: la festa, l'accoglienza, la lode, il canto, la ministerialità, la carità; valorizzazione dell'anno liturgico.

Il sacramento della riconciliazione:

Il Combattimento Spirituale di Lorenzo Scupoli; giornata della penitenza il sabato; celebrazione del sacramento del perdono coi bambini al termine del 1° anno di catechismo; organizzazione di celebrazioni penitenziali coi cresimandi; invito alla riconciliazione all'inizio della S. Messa;

Primato della grazia:

Abbandono alla provvidenza! Senza Cristo non possiamo far nulla! Il primato della grazia si alimenta con la "tensione dell'attesa" dello Sposo. Cfr. la lettera "*Nell'attesa della tua venuta*".

Ascolto della Parola di Dio:

La formazione permanente; la scuola decanale PUF; l'incontro biblico settimanale; l'incontro personale con la Parola di Dio: l'omelia domenicale..

Annuncio Parola di Dio:

Missione parrocchiale permanente; istituzione dei centri del Vangelo o Cenacoli Mariani; benedizione delle case; visita agli anziani e agli ammalati; incontro coi genitori dei bambini del catechismo in parrocchia e nelle loro case; catechesi a tutti i livelli ...

Altri argomenti all'odg:

Costituzione organica del *Comitato Festeggiamenti in onore dei Ss. Pietro e Paolo*.

- In aprile ci sarà il *Convegno Ecclesiale* sul tema "*Famiglia e Giovani*".

- Riquilificazione dell'Associazione "*Strada Facendo*"

soprattutto per incentivare tutte le attività *dell'Oratorio*, cominciando dal calcetto, che sta prendendo un positivo decollo, alle attività musicali come il corso di chitarra. Come pure l'Associazione potrebbe curare il rapporto col territorio con una attenzione specifica al problema della casa, cercando di capire i motivi dell'abbandono di tanta edilizia pubblica e di farsi "promotore di spinta" presso le competenti autorità.

Inoltre durante l'anno pastorale sono previsti:

- 4 *Ritiri spirituali*

- 4 *Consigli Pastorali*

È utile ricordarti che data l'importanza di questi incontri non devi assolutamente mancare!!!

Ti viene fornito questo schema in anticipo di circa 10 giorni sulla data dell'incontro

fissato per i giorni:

Giovedì 12 e Venerdì 13 settembre 2002,

perché tu possa venire preparato all'incontro per portare il tuo personale contributo.

Lavori eseguiti fino ad oggi.

Tra le cose da *ricordare* è bene anche sottolineare tutto quello che in questi 4 anni abbiamo realizzato (almeno le opere più importanti). Ricorderete che la chiesa ci è stata consegnata nuda e sporca oltre che con tanti lavori eseguiti male. La struttura nuova mi è stata consegnata già coi segni di una precoce deteriorizzazione a causa dei materiali scadenti usati.

Ma veniamo con ordine ad elencare tutte le cose realizzate in questi anni:

- acquisto di 68 banchi per la chiesa;
- tamburato d'ingresso della chiesa;
- n.1 confessionale;
- 12 + 1 croce per la consacrazione;
- candelieri d'altare e per la processione;
- croce a stile
- Turibolo, navetta, aspersorio;
- pisside; calice (riparato ed indorato)
- tovaglie per l'altare maggiore
- messale + tutti i lezionari
- base per il cero pasquale
- Crocifisso per il Venerdì Santo
- Gesù Bambino per la festa di Natale
- Icone: SS. Pietro e Paolo, Madre di Dio, + 8 icone (ne dovranno essere in totale 21)
- Impianto di amplificazione chiesa (contributo Curia)
- Illuminazione del presbiterio
- Armadio sacrestia (contributo Curia)
- Arredamento ufficio parroco (contributo Curia)
- 300 sedie per il teatro (contributo Curia);
- amplificazione del teatro e acquisto mixer;
- costruzione del palco per il teatro
- costruzione della gabbia per gli strumenti nel teatro
- impianto elettrico per la 380 V per il teatro
- 600 sedie per le aule del catechismo (200 contributo curia);
- adeguamento e sezionamento dell'impianto elettrico;
- sala video con maxischermo, videoregistratore, amplificazione stereo e armadio blindato.
- Televisore per la zona bar e armadio blindato.
- Muretto di recinzione per tutto il perimetro della chiesa. (parziale contributo Curia)

- Vetrata di alluminio ingresso lato bar (n.2) e lato sacrestia
- Lavori in ferro: n. 7 porte blindate; Chiusura con lamiere dei cancelli della chiesa; recinzione dei colonnati, recinzione dell'atrio della chiesa; inferriate alle finestre dell'ufficio e di alcune finestre esterne; IO cancelli; sostituzione dei catenacci con serrature speciali;
- recinzione del campo sportivo con doppia rete metallica; cassa blindata per materiale sportivo; illuminazione del campo sportivo; porte in ferro.
- Cappella di P. Pio (statua, base in marmo, ringhiera in ferro battuto, impianto elettrico, lampioni + fari, giardino, lapide commemorativa, pitturazione totale, trono per la processione)
- Bar parrocchiale e zona antistante
- Cappella per l'adorazione: Ostensorio, tabernacolo, tovaglie.
- Stendardo processionale in onore dei SS. Pietro e Paolo
- Megafono per processioni
- 2 Candelieri votivi con candele elettriche

Le cose ancora in cantiere:

- Ultimare la recinzione di tutta la chiesa;
- Rifare tutta la facciata della chiesa;
- Terminare le icone (altre 13);
- Spostare il battistero dall'altare;
- Terminare i lavori per il campo sportivo;
- migliorare l'illuminazione di tutta la chiesa;
- impermeabilizzazione del tetto della chiesa;
- togliere le macchie di umidità;
- Cappella della Madonna di Fatima nel giardino di fronte a P.Pio.